



**Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia di Bologna**

ASSEMBLEA ORDINARIA 25 Giugno 2021

Relazione Consuntiva 2020

Approvata dal Consiglio Direttivo il 03/06/2021 - Delibera n. 47

L'emergenza Coronavirus

Il 2020 è l'anno nel quale l'emergenza coronavirus ha stravolto la nostra società, i cittadini, l'organizzazione sanitaria, i professionisti della salute. Un'emergenza che non ha paragoni nella storia recente e che ha messo a nudo le tante criticità di un Sistema Sanitario nazionale troppe volte, in questi, anni sotto finanziato e scarsamente valorizzato rispetto alle crescenti necessità.

Hanno fatto la differenza la professionalità e la dedizione di tutti i professionisti sanitari che hanno reagito con coraggio e competenza, dimostrando solide capacità cliniche, organizzative ed umane.

Tanti, troppi, i colleghi colpiti: oltre trentamila gli operatori positivi in tutta Italia. Più di 440 professionisti sanitari deceduti, tra i quali 84 infermieri. A Bologna, menzioniamo il collega Sergio Bonazzi, morto prematuramente a causa del covid. A loro va il ricordo, ed alle famiglie il nostro doloroso cordoglio.

Questo scenario ha imposto per diversi mesi la riorganizzazione di tutte le attività progettate e in programma.

Di seguito le azioni messe in atto da OPI Bologna per rispondere alle diverse necessità degli infermieri della provincia, impegnati nella gestione dell'emergenza:

- 1) Adeguamento degli uffici OPI alle misure per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19. Modifica delle modalità di ricevimento degli iscritti, con implementazione dei contatti telematici in ambito di assistenza legale e amministrativa;
- 2) Supporto amministrativo agli infermieri neolaureati, iscritti all'Albo con le procedure d'urgenza dettate dalla nuova normativa. Sussidio agli infermieri stranieri con titolo conseguito all'estero per sostenere gli esami di lingua italiana con la modalità telematica;
- 3) Supporto alle Commissioni di Laurea in Infermieristica per assicurare l'esame di Stato dei laureandi: le sessioni di Laurea sono state anticipate su indicazione della Regione per supplire alle necessità evidenziate dalle Aziende Sanitarie;
- 4) Mantenimento di un costante confronto con le istituzioni politiche e sanitarie della Provincia e della Regione, per rispondere tempestivamente alle tante esigenze espresse dagli infermieri che esercitano nelle Unità Operative e nei Servizi impegnati nella gestione dell'emergenza;

- 5) Sviluppo di una forte sinergia con l'area delle professioni sanitarie del Comitato Unico delle Professioni - CUP Emilia-Romagna per sostenere a livello regionale le iniziative poste in essere dall'OPI a favore degli infermieri impegnati nella gestione dell'emergenza;
- 6) Sviluppo di una forte sinergia dell'OPI Bologna con la Fondazione Sant'Orsola, che ha permesso di soddisfare le crescenti richieste e necessità segnalate dagli infermieri di tutta la provincia di Bologna;
- 7) Sostegno agli infermieri impegnati nella gestione dell'emergenza attraverso la donazione di:
 - 8.000 mascherine FFP2 ricevute grazie ad un accordo tra FNOPI e la Protezione Civile;
 - 9.000 mascherine chirurgiche ricevute dal Comitato Unico delle Professioni dell'Emilia-Romagna;
 - 30 tablet, che OPI Bologna ha messo a disposizione degli infermieri dei reparti di Terapia Intensiva e Semintensiva e di Degenza COVID di Bologna e di Imola, per facilitare la relazione e la comunicazione tra i pazienti e i familiari;
 - 2.500 spille avatar da apporre sulla divisa, con il nome e la raffigurazione stilizzata di ciascuno, per dare un volto al personale sanitario nascosto dalle protezioni individuale e renderlo più facilmente riconoscibile, migliorando così la comunicazione e la relazione con i pazienti;
- 8) Sostegno al ruolo sociale e all'immagine dell'infermiere. In un contesto nazionale fortemente caratterizzato dalla presa di coscienza, da parte dei cittadini, del ruolo degli infermieri nella gestione dell'emergenza, OPI Bologna ha ritenuto di importanza strategica il rafforzamento della comunicazione istituzionale, nell'ottica di far conoscere maggiormente la professione e i diversi setting di cura;
- 9) Sostegno alla formazione di base, mediante webinar sulle tematiche deontologiche rivolti agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica. Supporto all'aggiornamento continuo grazie a corsi in FAD gratuiti sulle tematiche della gestione dei diversi aspetti inerenti la pandemia;
- 10) Patrocinio all'iniziativa editoriale "Racconti di cura che curano", un lascito di 59 sanitari che, dopo aver affrontato il covid in prima linea, hanno voluto condividere con tutti i cittadini i propri vissuti, ripercorrendo paure, emozioni ed ansie dei giorni più concitati dell'emergenza. Mediante l'acquisto del libro si sostiene il progetto di solidarietà di FNOPI #NoiConGliInfermieri, un fondo per offrire supporto e sostegno ai professionisti colpiti da Covid-19 e alle loro famiglie durante le cure e la riabilitazione;

1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Consiglio Direttivo si è riunito 16 volte nel corso dell'anno 2020, deliberando in merito alle tematiche portate all'attenzione. Oltre alle attività promosse e sviluppate per supportare i professionisti nella gestione dell'emergenza Coronavirus, le attività programmatiche del Consiglio Direttivo, compatibilmente con le restrizioni imposte dalle normative vigenti si sono espletate anche attraverso i Gruppi di Lavoro (Commissioni Consultive), composti da Consiglieri, Commissari d'Albo Infermieri e Revisori dell'Ordine.

Le Commissioni attive, in linea con la progettualità già messa in campo negli anni precedenti, sono attualmente le seguenti:

- Formazione
- Comunicazione
- Libera Professione
- Ricerca
- Valorizzazione

Il Presidente, la Segretaria e la Tesoriera hanno garantito, con la loro presenza costante, quanto specificamente previsto al Capo III del DPR n.211/1950 *Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Dlcp n.233/1946 sulla ricostruzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito, in via ordinaria, 3 volte nel corso dell'anno, per l'analisi e la valutazione sistematica della regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, in relazione alle entrate e uscite dell'Ente, alla gestione della contabilità, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, agli adempimenti fiscali, alla completezza della documentazione richiesta dalla normativa vigente.

Al momento il personale dipendente annovera un'unità, in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato, attualmente inquadrata al livello B3 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il Personale non dirigente del Comparto degli Enti Pubblici non economici.

Nel corso del 2020 si è reso necessario mantenere due contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, con contratto tramite agenzia interinale per sostituire le due dipendenti trasferite in mobilità in altri enti: fino a metà marzo, era in essere un ulteriore contratto di somministrazione e, per il periodo elettorale, è stato necessario ricorrere ad una persona, sempre tramite contratto di somministrazione. Al momento sono in corso le procedure per l'espletamento di un concorso pubblico per incrementare il numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato. La definizione di tali procedure e le azioni necessarie per l'espletamento del suddetto concorso sono state fortemente condizionate e rallentate a causa dell'emergenza pandemica.

La tenuta e conservazione dell'Albo dei professionisti abilitati all'esercizio professionale

Nell'anno sono state 342 le iscrizioni e 150 le cancellazioni. È stata verificata la conformità di tutte le posizioni alla normativa vigente; in particolare, sono stati controllati la regolarità del soggiorno in Italia, per quanto riguarda gli infermieri stranieri comunitari ed extracomunitari (Dlgs n. 30/2007), nonché, per tutti, il pagamento delle quote dovute (Art. 11 Dlcp n. 233/1946), e l'assenza di carichi pendenti. **Gli iscritti all'Ordine delle Professioni infermieristiche al 31.12.2020 risultano 7852 (più una società tra Professionisti).**

Ai fini di assicurare il corretto funzionamento dell'Ente, si è proceduto a:

- Protocollo e archiviazione dei documenti, in entrata, in uscita e per uso interno;
- Iscrizione, cancellazione e trasferimento professionisti;

- Verifiche, presso altri Enti, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dagli iscritti, da coloro che devono iscriversi, e da chi presenti autocertificazioni ad OPI Bologna;
- Organizzazione degli esami per la conoscenza della lingua italiana, sostenuti dai professionisti stranieri con titolo conseguito all'estero;
- Risposta alle istanze di iscritti e cittadinanza;
- Richiesta di pareri a consulenti e collaboratori;
- Gestione degli archivi;
- Revisione delle procedure interne (ancora in corso);
- Revisione dei regolamenti interni (ancora in corso);
- Produzione e conservazione della documentazione relativa all'attività svolta dagli Organi di Governo, dalle Commissioni Interne e dalla consultazione di esperti (verbali, delibere, pareri, ecc.);
- Produzione e conservazione della documentazione relativa alla contabilità economica, finanziaria e patrimoniale: fatture elettroniche, registro entrate/uscite, mandati e reversali, bilancio di previsione e rendiconto generale e parziale; custodia del fondo in contanti e degli altri valori di proprietà dell'Ordine;
- Indizione, secondo le vigenti normative, delle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- Acquisizioni tramite il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);
- Produzione della documentazione richiesta ai sensi di legge (Piano Triennale Fabbisogno del Personale, Piano delle Performance, Piano delle Azioni Positive, Piano di Semplificazione Amministrativa, Piano di Prevenzione alla Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità, relative relazioni e adempimenti, e trasmissione agli organi competenti);
- Adesione alle istanze di altri Enti per i necessari adempimenti richiesti dalla normativa vigente (censimenti, rilevazioni, analisi, statistiche e quant'altro);
- Pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ordine, della modulistica aggiornata;
- Aggiornamento, sul sito istituzionale dell'Ordine, della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Autoformazione, da parte del personale amministrativo, sulle novità introdotte dalle normative
- Deliberazione e messa in atto delle procedure elettorali per il rinnovo degli organi direttivi e di controllo, come previsto dalla legge in vigore.

2. ATTIVITÀ DIRETTE AL SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

- ricevimento del pubblico, compatibilmente con le norme di comportamento per il contrasto all'emergenza pandemica, e contatti telefonici;
- corrispondenza con iscritti e utenti;
- offerta gratuita di una casella PEC;
- conferimento di pareri scritti su quesiti professionali infermieristici;
- richieste di consulenze e assistenza legale e amministrativa (avvocato, commercialista, consulente del lavoro) per temi inerenti l'esercizio e la deontologia professionale;

- garanzia a infermieri e studenti, compatibilmente con la contingenza COVID19, dell'accesso al materiale bibliografico prodotto e raccolto presso la Sede dell'Ordine. In particolare, si è assicurata la disponibilità, in forma gratuita, di:
 - ♣ fascicolo “Autonomia – Competenza – Responsabilità Infermieristica” per tutti gli studenti del Corso in Infermieristica;
 - ♣ materiale informativo di indirizzo alla libera professione;
 - ♣ materiale informativo relativo alle normative che regolano l'aggiornamento professionale continuo (sistema ECM);
 - ♣ materiale informativo che esplica i rapporti professionali tra infermieri e OSS e le competenze di questi ultimi;
- partecipazione, ai sensi dell'art. 6 del DM 2 aprile 2001, ai lavori delle Commissioni per gli esami finali con valore di esame di stato abilitante alla professione del Corso di Laurea in Infermieristica delle Università di Bologna e Ferrara; è stata data la possibilità, a colleghi infermieri iscritti ad OPI Bologna, di partecipare in qualità di Commissari designati dall'OPI. I candidati sono stati individuati a seguito della redazione di una graduatoria di quanti hanno fatto richiesta di partecipazione allo specifico bando di selezione.
- garanzia della verifica delle conoscenze linguistiche e professionali necessarie all'esercizio dell'attività infermieristica in Italia per i professionisti stranieri che hanno conseguito il titolo abilitante in altri paesi e chiedono l'iscrizione all'Albo italiano, come disposto dall'art. 53 della Direttiva 2005/36/CE.
- Apertura sportello infermieristico legale e forense. Grande l'interesse, la spinta professionale e culturale verso questa nuova realtà specialistica, pronta a dare risposte mirate ed esaurienti sulla materia legale che avvolge la figura dell'infermiere nell'ambito lavorativo sia pubblico, sia privato. L'infermieristica legale e forense si muove con le azioni del professionista; in ogni procedura ed agito è insita un'espressione della speciale competenza che si erge a difesa e a protezione del professionista.

3. ATTIVITÀ DI AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E CONTRATTUALISTICA

Per la gestione dell'amministrazione, la tenuta della contabilità e delle scritture obbligatorie, la contrattualistica e le procedure di acquisizione di beni e servizi ci si è attenuti alle indicazioni presenti nelle normative vigenti in materia. Esse non si limitano alla legislazione sull'anticorruzione e trasparenza, ma si estendono alle leggi sulle acquisizioni delle pubbliche amministrazioni, ai regolamenti contabili e alle norme del diritto amministrativo pubblico.

La tassa annuale di iscrizione, per l'anno 2020, è rimasta invariata (Euro 50,00 per Albo).

4. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO LEGALE, PROFESSIONALE E AMMINISTRATIVA

Un pool di avvocati e infermieri legali e forensi a supporto degli infermieri di Bologna. Un'offerta di supporto gratuito per tutte le questioni di natura deontologica, professionale, penale, amministrativa e giuslavoristica. L'obiettivo dell'iniziativa è l'offerta di una tutela nell'esercizio professionale, che promuove la cultura della prevenzione. Una particolare attenzione è stata posta nei confronti del fenomeno della violenza contro gli operatori sanitari, ai quali è garantito uno sportello legale a supporto e a difesa di coloro che subiscono aggressioni.

5. FACILITAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI E AI CITTADINI

Sono stati mantenuti e implementati gli attuali strumenti di comunicazione interna ed esterna (sito, pagina Facebook, Twitter, You Tube), sempre prestando particolare attenzione alle responsabilità correlate all'uso dei suddetti, ai sensi della normativa sulla trasparenza ma anche di quella relativa alla privacy.

È stata inoltre realizzata e pubblicata un'apposita **App dell'OPI**, per consentire una migliore fruizione dei servizi dell'Ordine da parte degli iscritti.

Per incrementare e migliorare la comunicazione istituzionale è attiva una collaborazione con la testata giornalistica televisiva TRC TV, la collaborazione con la testata giornalistica Nurse24.it per il sostegno e la divulgazione delle principali attività dell'Ordine a sostegno della Professione, la collaborazione con un esperto per la gestione ed il coordinamento della comunicazione istituzionale, la collaborazione con un esperto grafico e con un fotografo.

Prosegue il rafforzamento della Newsletter di OPI Bologna, che prevede l'invio periodico via mail, agli iscritti, delle principali notizie relative all'attività dell'Ente.

Continua anche l'impegno alla pubblicazione di volumi cartacei ed e-book, dedicati all'approfondimento della figura e del ruolo del professionista infermiere, e alle competenze specialistiche infermieristiche inerenti i vari ambiti di attività.

Oltre al mantenimento dell'offerta gratuita della Posta Elettronica Certificata (**PEC**) per tutti gli Iscritti, saranno ampliati i Servizi di Segreteria on line offerti dall'Ordine, in parte già avviati nel biennio scorso.

6. SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

La comunità professionale è il luogo di incontro, fisico e virtuale, all'interno del quale i singoli costruiscono identità collettive e progetti di sviluppo legati all'esercizio professionale.

L'impegno di OPI Bologna sarà, pertanto, focalizzato, da un lato, a promuovere il confronto e la partecipazione degli iscritti e, dall'altro, a presidiare le scelte politiche e organizzative sanitarie, affinché esse avvengano nel rispetto della legislazione che regola l'esercizio della professione, della deontologia professionale, e riconoscendo le competenze acquisite attraverso l'esperienza, la formazione continua ed i percorsi di studio universitari.

7. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

L'infermiere, inserito nel contesto di decentramento delle cure, dall'ospedale al territorio (scuole, domicilio, Casa della Salute, Cure Intermedie, Hospice) può e deve assumere la responsabilità del proprio ruolo, nei diversi settings e gruppi multidisciplinari, sostenendo una funzione fondamentale di advocacy, sempre più a fianco del cittadino e dei gruppi sociali. L'infermiere riveste un ruolo centrale nell'empowerment sociale.

8. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

E' stato mantenuto l'impegno per l'organizzazione e la promozione di iniziative formative e di aggiornamento per gli iscritti. In particolare, ci si è posti l'obiettivo di pianificare un'offerta formativa gratuita a distanza (FAD) per un totale di 50 crediti ECM.

9. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

La sinergia e la collaborazione con le Sedi Formative Universitarie sono proseguite, al fine di perseguire il raggiungimento di un sempre più alto livello qualitativo della formazione universitaria di base (Corso di Laurea Triennale) e post base (Corso di Laurea Magistrale, Master di I livello).

L'Aula di formazione, presente all'interno della sede dell'OPI, grazie ad accordi specifici con l'Università di Bologna, continuerà ad essere sede didattica del Master per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, del Master in Area critica, del Master in Infermieristica Forense e del corso di Alta Formazione Universitaria "Comunicazione in sanità e Bioetica", sebbene per il periodo COVID le suddette attività siano state temporaneamente sospese.

10. SOSTEGNO DEL RUOLO E DELL'IMMAGINE DELL'INFERMIERE

Attraverso iniziative di comunicazione rivolte agli interlocutori istituzionali e ai cittadini, OPI Bologna si è impegnato a rafforzare i valori presenti nel Patto Infermiere-Cittadino, potenziando le esperienze già portate avanti negli ultimi tre anni: La Memoria del Soccorso, la Giornata Internazionale dell'Infermiere. Per sostenere il ruolo e l'immagine professionale, è stata attivata la collaborazione con la testa giornalistica TRC TV e Nurse 24, anche attraverso la partecipazione a trasmissioni televisive dedicate a temi sociali e sanitari.

11. SOSTEGNO ALLE COMPETENZE INFERMIERISTICHE AVANZATE

L'obiettivo è la facilitazione dell'incontro tra i professionisti: questo viene perseguito sia attraverso la creazione di gruppi di lavoro, finalizzati alla definizione ed al sostegno delle competenze avanzate, sia mediante il sostegno, anche economico, alle Associazioni Infermieristiche senza fini di lucro, che si prefiggono lo scopo della valorizzazione professionale.

12. PROGRAMMA AREA DELLE BUONE PRATICHE E DELLA RICERCA INFERMIERISTICA

- *Sostegno alla formazione all'EBP e promuovere la diffusione delle best practice.* Questo progetto,

avviato nel 2018 con la costituzione e la formazione di un gruppo di giovani Colleghi (Warriors), è stato sviluppato mettendo a disposizione della comunità professionale le opportune competenze; lo scopo è stato perseguito anche mediante la produzione di documenti di orientamento alla pratica clinica, basati sulle evidenze scientifiche ed in linea con le correnti linee guida internazionali.

- **Consulenza metodologica.** E' stata offerta consulenza metodologica rispetto a progetti di ricerca e progetti di implementazione delle best practices e dell'audit clinico.

13. MANTENIMENTO DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E DEI PAZIENTI

Si ritiene strategica e prioritaria la sinergia con le Associazioni dei Pazienti e dei Professionisti, poiché legati ad OPI dal medesimo fine di perseguire il costante miglioramento delle cure erogate. L'Ordine deve rappresentare un volano imprescindibile, affinché singoli sforzi possano convogliare in un unico obiettivo comune, anche impiegando risorse economiche, professionali ed organizzative a sostegno delle azioni da intraprendere.

14. SOSTEGNO ALLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Prosegue l'impegno a sostenere, valorizzare e far conoscere maggiormente l'esercizio infermieristico in modalità libero professionale, inteso nel duplice significato di possibile sbocco occupazionale alternativo, ma anche di opportunità e sfida per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta sanitaria rivolta al Cittadino.

Il Presidente

Filippo Girdenella

